

**Procedura di valutazione comparativa per n. 1 posto di Ricercatore Universitario - settore MED/09 Medicina interna, Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Verona bandita con D.R. 966-2003 del 21/05/2003 e pubblicata sulla G.U. n. 42 del 30/05/2003 – III sessione 2003**

**RELAZIONE RIASSUNTIVA**

La Commissione Giudicatrice della valutazione comparativa per n. 1 posto di ricercatore universitario, settore Med/09 Medicina interna della Facoltà di Medicina e Chirurgia – Università degli Studi di Verona, composta come segue:

prof. **Roberto Corrocher** - Presidente  
prof. **Enzo Manzato** - Componente  
dott. **Enzo Pascali** - Componente Segretario

si è riunita telematicamente, per la I riunione, il giorno **12 dicembre 2003** e si è insediata in Verona presso il Dipartimento di **Medicina Clinica e Sperimentale** – aula “**G. De Sandre**” della Facoltà di **Medicina e Chirurgia** nei seguenti giorni: **29 e 30 dicembre 2003**.

Nella **prima riunione telematica** tenuta il giorno **12 dicembre 2003** la Commissione, nominata con D.R. n. 2001-2003 del 30/10/2003 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 11/11/2003, ha preso visione del D.R. n. 966-2003 del 21/05/2003, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 30/05/2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa di cui sopra; si è inoltre preso atto del regolamento di ateneo e della legislazione relativa alle procedure di reclutamento dei ricercatori universitari, nonché dei criteri valutativi generali stabiliti dal D.P.R. 117/2000, relativi alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum complessivo e ai singoli titoli da valutare specificamente.

La Commissione ha constatato che nessuno dei candidati ammessi alla procedura di valutazione comparativa ha presentato istanza di riconsiderazione dei commissari, nei termini legislativi previsti, ed ha accertato l'assenza di vincoli di parentela ed affinità tra i commissari e i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile.

La Commissione ha quindi determinato, ai sensi del citato DPR 117/2000, gli specifici criteri di massima relativi alla procedura in oggetto, stabilendo le modalità di valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli dei candidati, e le procedure valutative inerenti l'espletamento e la valutazione delle prove d'esame e della comparazione finale.

Tali criteri di massima, che vengono allegati anche alla presente relazione, sono stati pubblicizzati, per almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori, a cura del Responsabile Amministrativo della procedura.

Nella **seconda riunione**, tenuta il giorno **29 dicembre 2003**, la Commissione Giudicatrice ha proceduto alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli presentati dai candidati, formulando quindi i relativi giudizi individuali e il giudizio collegiale per ogni candidato ammesso alla procedura di valutazione comparativa (vedi giudizi allegati).

Le **prove d'esame** si sono svolte regolarmente nei giorni **29 dicembre 2003** (prove scritte) e nel giorno **30 dicembre 2003** (prova orale).

Alle prove si è presentata la **Dott.ssa Friso Simonetta**

**I prova scritta:**  
dott.ssa **Friso Simonetta**

**II prova scritta:**  
dott.ssa **Friso Simonetta**

**prova orale:**  
dott.ssa **Friso Simonetta**

Non si è invece presentato alle prove il candidato dott. **Furlan Federico**

Gli argomenti oggetto delle prove d'esame sono stati:

per la I prova scritta è stato estratto il tema n. **3 “L’infarto del miocardio”**

per la II prova scritta è stato estratto il tema n. **1a.. “La trombofilia”**

per la prova orale:

- **Metabolismo dell’omocisteina e della sua relazione con il metabolismo dei folati e delle vitamine B6 – B12.**
- **Fattori di rischio classici e nuovi delle malattie cardiovascolari, dell’infarto del miocardio e della trombofilia.**
- **Metodica di misurazione della metilazione genica messa a punto dalla candidata e sue applicazioni**

Si allegano alla presente relazione riassuntiva, quale sua parte integrante, i giudizi individuali e collegiali relativi alle prove scritte e alla prova orale sostenute dalla candidata, nonché i giudizi complessivi.

Per quanto sopra esposto, ai sensi del DPR 117/2000, al termine dei lavori e previa valutazione comparativa la Commissione indica quale vincitore della procedura di valutazione comparativa per ricercatore, settore **MED/09** della Facoltà di **Medicina e Chirurgia** dell'Università di Verona, la dott.ssa **Simonetta Friso**, nata a **Verona** il **12.07.1966**

La seduta è tolta alle ore **12.00** del giorno **30 dicembre 2003**, con la chiusura definitiva dei lavori.

Gli atti procedurali, comprensivi dei verbali delle singole riunioni e della presente relazione riassuntiva, con annessi i giudizi individuali e collegiali relativi ad ogni fase della valutazione, vengono consegnati in data odierna al Responsabile del Procedimento, per il previsto accertamento di regolarità degli atti stessi entro i 30 giorni stabiliti dalla legge, tramite emanazione di decreto rettorale.

Letto, approvato e sottoscritto

## **LA COMMISSIONE**

prof. Roberto Corrocher  
prof. Enzo Manzato  
dott. Enzo Pascali

**Verona, 30 dicembre 2003**

### **Allegato al verbale n. 1**

**Procedura di valutazione comparativa per n. 1 posto di Ricercatore Universitario - settore MED/09 Medicina interna, Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Verona bandita con D.R. 966-2003 del 21/05/2003 e pubblicata sulla G.U. n. 42 del 30/05/2003 – III sessione 2003**

### **Criteri di massima**

Ai sensi del D.P.R. n. 117 del 23.03.2000, per valutare il curriculum complessivo dei candidati e le pubblicazioni scientifiche, ai fini dell'espressione dei giudizi individuali e collegiali, la Commissione tiene in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

Per i fini di cui sopra la commissione farà anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente:

- a) l'attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- d) i titoli di Dottore di Ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'art.3 - comma 2 - del DL 27.07.1999 n.297;

- f) l'attività in campo clinico e, con riferimento alle scienze motorie, in campo tecnico-addestrativo (relativamente ai settori s/d in cui siano richieste tali specifiche competenze);
- g) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- h) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico, svolte in ambito nazionale ed internazionale.

### **Procedure valutative dei candidati**

Criteria di espletamento e valutazione della I prova scritta: **la prova sarà espletata presso l'aula "G. De Sandre", avrà la durata di 120 minuti e riguarderà aspetti generali relativi al settore MED/09 a concorso; sarà valutata sulla base della sua completezza, chiarezza espositiva, attualità dei riferimenti.**

Criteria di espletamento e valutazione della II prova scritta: **la prova sarà espletata presso l'aula "G. De Sandre", avrà la durata di 120 minuti e riguarderà aspetti specifici relativi al settore MED/09 a concorso; sarà valutata sulla base della sua completezza, chiarezza espositiva, attualità dei riferimenti.**

Criteria di espletamento e valutazione della prova orale: **la prova sarà espletata presso l'aula "G. De Sandre" sui temi relativi ad argomenti e metodologie di ricerca e valutata sulla base della preparazione della padronanza delle metodiche dimostrate dal candidato.**

### **Verrà accertata la conoscenza della lingua inglese**

Criteria con i quali la Commissione procederà alla valutazione comparativa finale:

**la Commissione procederà alla valutazione finale comparando i titoli di carriera, di attività didattica e scientifica, secondo quanto indicato nell'allegato al verbale 1. Verranno inoltre valutati i risultati delle prove scritte e della prova orale sopraindicate.**

### **LA COMMISSIONE**

Prof. Roberto Corrocher

Prof. Enzo Manzato

Dott. Enzo Pascali

12 dicembre 2003

### **Allegato al verbale n.2**

## **GIUDIZI DEI SINGOLI COMMISSARI E GIUDIZIO COLLEGIALE RELATIVI ALLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E AI TITOLI**

- **CANDIDATO:** dott.ssa Simonetta FRISO

### **Giudizi individuali**

#### **Commissario: prof. Roberto Corrocher**

Nata nel 1966, laureata in Medicina e Chirurgia nel 1991 a Verona con 110 e lode. Specializzata in Medicina Interna con 50/50 e lode nel 1996. Dottore in Ricerca presso l'Università di Milano nel 2002. Assegnista di Ricerca presso l'Università di Verona dal 1.2.2003. Ha frequentato per 4 anni consecutivi Istituto di Human Nutrition Research Center on Aging della Tufts University di Boston (USA) dapprima come visiting scientist e poi come research associated. Nel maggio 2002 ha ottenuto il premio Hamish N. Munro per le sue ricerche sulla metilazione genomica. E' in corso la procedura per un brevetto internazionale della metodica per la misurazione della metilazione genomica da lei messa a punto. Ha sempre frequentato ambienti di medicina interna o affini.

La sua produzione scientifica ricca, pubblicata su riviste ad alto indice d'impatto, è eccellente per qualità e per quantità ed è diffusamente citata nella letteratura internazionale. Digni della massima attenzione per originalità, innovazione e rigore metodologico, i suoi lavori sul metabolismo dei folati, dell'omocisteina e sull'epigenomica nell'ambito della più vasta tematica dei fattori di rischio delle malattie cardiovascolari. Nella gran parte dei lavori è in posizione preminente (primo o secondo nome), anche in quelli in cui è coautore il prof. Corrocher, il che ampiamente giustifica i riconoscimenti internazionali acquisiti. E' referee di importanti riviste scientifiche quotate. Ha partecipato anche su invito a numerosi congressi nazionali ed internazionali.

Ritengo, pertanto, che la candidata abbia già ampiamente dimostrato la sua attitudine per la ricerca e sia quanto mai legittima la sua aspirazione al posto di ricercatore (MED/09) oggi a concorso.

**Commissario: prof. Enzo Manzato**

Dal curriculum risulta che la candidata, nata nel 1966, si è laureata con voti 110/110 e lode in Medicina e Chirurgia nel 1991. Ha conseguito il titolo di specialista in Medicina Interna nel 1996, di Dottore di Ricerca nel 2002 e dal 2003 è assegnista di Ricerca presso l'Università degli Studi di Verona. Dal 1998 al 2002 ha svolto attività di ricerca presso l'Istituto di Human Nutrition – Research Center on Aging – nella Tufts University di Boston (USA). Nel 2002 ha ricevuto un premio per le sue attività di Ricerca (Hamish N. Munro Postdoctoral Fellowship Award). Ha frequentato sia ambienti di Medicina Interna che ambienti affini.

La produzione scientifica risulta congrua con il settore MED/09, ricca e pubblicata su riviste internazionali con alto fattore di impatto. La candidata dimostra una eccellente attività di ricerca per quantità, qualità e risalto nell'ambiente scientifico internazionale. I lavori sui folati, l'omocisteina, l'epigenomica ed in genere i fattori di rischio cardiovascolari risultano originali ed innovativi oltre che condotti con notevole rigore metodologico.

La candidata ha svolto attività di revisione scientifica per importanti riviste scientifiche ed ha partecipato come relatrice a diversi Congressi, sia nazionali che internazionali.

Dalla valutazione dei titoli presentati la candidata appare possedere ottime attitudini per la ricerca e risulta possedere ampiamente le caratteristiche richieste per la posizione qui in concorso.

**Commissario: dott. Enzo Pascali**

Nata nel 1966, laureata con lode in Medicina e Chirurgia nel 1991 presso l'Università di Verona. Si è specializzata con lode in Medicina Interna nel 1996. Ha conseguito il dottorato in Ricerca presso l'Università di Milano nel 2002 ed è Assegnista di Ricerca presso l'Università di Verona dal 01.02.2003.

Per quanto concerne l'esperienza all'estero, ha una frequenza consecutiva di 4 anni come visiting scientist e research associated presso lo Human Nutrition Research Center on aging della Tufts University di Boston (USA).

Per le sue ricerche sulla metilazione genomica ha ottenuto il premio Hamish N. Munro nel 2002. La metodica da lei messa a punto per la misurazione della metilazione genomica ha attualmente in corso la procedura per un brevetto internazionale.

Dalla laurea ha sempre frequentato Istituti e strutture attinenti la Medicina Interna. La produzione scientifica è di alto profilo, pubblicata su prestigiose riviste internazionali ad alto indice di impatto. E' originale, continua, dimostra rigore metodologico e congruente con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare di Medicina Interna (MED/09).

L'apporto individuale nei lavori pubblicati è di preminenza, risultando per lo più primo o secondo nome. Il numero delle pubblicazioni è elevato e le stesse sono ampiamente citate nella letteratura internazionale.

Ampia è stata anche la partecipazione a Congressi nazionali ed internazionali. Svolge attività di referee per prestigiose riviste internazionali ad elevato indice di impatto.

Alla luce di tali considerazioni, ritengo che la dott.ssa Friso abbia dimostrato una notevole attitudine per la ricerca ed abbia le qualità per aspirare al posto di Ricercatore a concorso per il settore scientifico disciplinare Medicina Interna (MED/09).

### **Giudizio collegiale**

La Dott.ssa Friso, specialista in Medicina Interna, titolare di Dottorato di Ricerca e Assegno di Ricerca, presenta una documentazione scientifica di prim'ordine sia per qualità che per quantità. La produzione scientifica appare originale e congrua con il settore a concorso MED/09 e risulta che la dott.ssa è frequentemente in posizione di preminenza nei lavori in cooperazione.

Questa notevole esperienza scientifica le ha valso un premio per la ricerca scientifica ed è in corso di approvazione un brevetto internazionale per una metodica di misurazione della metilazione delle basi genetiche.

In complesso la carriera e l'attività scientifica della dott.ssa appaiono largamente adeguate a proseguire il concorso in atto.

### **Allegato al verbale n.2**

#### **GIUDIZI DEI SINGOLI COMMISSARI E GIUDIZIO COLLEGIALE RELATIVI ALLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E AI TITOLI**

- **CANDIDATO:** dott. Federico FURLAN

### **Giudizi individuali**

#### **Commissario: prof. Roberto Corrocher**

Nato nel 1969, laureato in Medicina e C. all'Università di Verona nel 1995, specialista in Medicina Interna presso la stessa Università nel 2000. Ha frequentato per 14 mesi dal 1999 al 2002 il laboratorio di "bone and mineral diseases" presso la Washington University di St Louis, Missouri (USA). Dall'aprile del 2002 è titolare di un Assegno di Ricerca" presso l'unità di genetica molecolare dell'Ospedale San Raffaele di Milano. Nel 2000 gli è stato assegnato il premio "ASBMR Young Investigator Award" (Washington-USA) e ha vinto, sempre nel 2000 un contributo di ricerca nell'ambito del "Progetto Giovani Ricercatori" del MURST.

E' co-autore di 4 lavori su riviste impattate in uno dei quali è primo nome. Le ricerche hanno riguardato il settore dell'osteoporosi con particolare attenzione ai meccanismi di regolazione della fisiopatologia degli osteoblasti e degli osteoclasti. Ha partecipato anche a numerosi congressi nazionali ed internazionali talvolta come oratore. Nell'ambito del settore d'interesse scientifico, per la verità un po' limitato, il candidato dimostra una buona competenza e si dimostra in possesso delle metodiche necessarie.

Alla luce di quanto su esposto ritengo che il candidato abbia le qualità per aspirare ad un posto di ricercatore nel settore Med /09.

**Commissario: prof. Enzo Manzato**

Dal curriculum risulta che il candidato, nato nel 1969, si è laureato in Medicina e Chirurgia nel 1995. E' specialista in Medicina Interna (2000). Ha svolto attività di ricerca dal 1999 al 2002 (per 14 mesi) presso la Divisione "Bone and Mineral diseases" della Washington University a St. Louis (USA). E' assegnista di Ricerca presso l'Università "Vita e salute" DIBIT di Milano dal 2002. Nel 2000 ha ricevuto un premio per le sue attività di Ricerca (ASBMR Young Investigator Award) ed ha conseguito nello stesso 2000 un contributo di ricerca MURST.

La produzione scientifica appare congrua con il settore MED/09 e pubblicata su riviste internazionali con fattore di impatto. L'attività di ricerca, seppure non molto estesa per quantità, appare di buona qualità e riguarda l'osteoporosi, gli osteoblasti e gli osteoclasti.

Il candidato ha partecipato a diversi Congressi nazionali ed internazionali, anche come relatore. Il candidato dimostra nel complesso buone capacità di ricerca e rigore metodologico.

Dalla valutazione dei titoli presentati il candidato appare possedere le caratteristiche richieste per la posizione in concorso.

**Commissario: dott. Enzo Pascali**

Nato nel 1969, laureato in Medicina e Chirurgia nel 1995 presso l'Università di Verona, si è specializzato presso la stessa Università in Medicina Interna nel 2000.

Dal 1999 al 2002 ha frequentato per 14 mesi in qualità di research assistant il laboratorio "Bone and Mineral Disease" presso la Washington University di St. Louis, Missouri (USA). Nel 2000 ha conseguito il riconoscimento "ASBMR Young Investigator Award", per l'attività di ricerca svolta presso tale laboratorio. Dall'aprile 2002 è titolare di "Assegno di Ricerca" presso l'Unità di Genetica Molecolare dell'Ospedale San Raffaele di Milano. Nel 2000 è risultato vincitore di un bando di concorso per l'attribuzione di un contributo di ricerca MURST nell'ambito "Progetto Giovani Ricercatori".

E' coautore di 4 pubblicazioni su riviste internazionali ad alto indice di impatto ed in uno di tali lavori è primo nome. Ha inoltre partecipato a vari congressi nazionali ed internazionali, talora anche in qualità di oratore.

La produzione scientifica dimostra rigore metodologico. L'attività di ricerca è congrua con le discipline del settore scientifico-disciplinare Medicina Interna (MD/09), sebbene sia limitata per lo più all'osteoporosi con particolare attenzione alla fisiopatologia degli osteoclasti e degli osteoblasti.

Ritengo che il candidato abbia le qualità per aspirare ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare Medicina Interna (MED/09).

**Giudizio collegiale**

Il Dott. Furlan, specialista in Medicina Interna e attualmente assegnista di ricerca, presenta una discreta attività scientifica per quantità e buona per qualità.

L'attività di ricerca è congrua con il settore disciplinare oggi a concorso e si presenta con caratteri di originalità. Nel periodo di soggiorno all'estero ha conseguito un premio per l'attività scientifica.

Nel complesso la carriera e l'attività scientifica finora svolte sono adeguate a proseguire il concorso in atto.



## **Allegato al verbale n.5**

### **GIUDIZI DEI SINGOLI COMMISSARI E GIUDIZIO COLLEGIALE RELATIVI ALLE PROVE SCRITTE**

- **CANDIDATO n. 1 dott.ssa Friso Simonetta**

#### **Giudizi individuali**

##### **Commissario Prof. Roberto Corrocher**

I prova scritta: (giudizio)

L'infarto del miocardio: la candidata ha trattato nel tempo previsto l'argomento con completezza, dimostrando in modo chiaro la padronanza dell'argomento in tutti i suoi aspetti: epidemiologici, clinici e terapeutici. Ritengo quindi che questa prova sia stata superata in modo ottimo.

II prova scritta: (giudizio)

La trombofilia: la candidata dimostra di possedere l'argomento che svolge con competenza e completezza dimostrando di saperlo inquadrare alla luce delle più attuali acquisizioni e metodiche di indagine. Ritengo pertanto che la prova sia ampiamente adeguata ai fini del presente concorso.

##### **Commissario Prof. Enzo Manzato.**

I prova scritta: (giudizio)

Il tema risulta completo ed esposto con chiarezza e con riferimenti attuali agli argomenti esposti.

II prova scritta: (giudizio)

La candidata tratta l'argomento in modo completo con chiarezza espositiva e in modo aggiornato.

##### **Commissario Dott. Enzo Pascali**

I prova scritta: (giudizio)

La candidata ha dimostrato padronanza dell'argomento che è stato trattato in modo completo con chiarezza espositiva fornendo anche riferimenti aggiornati.

II prova scritta: (giudizio)

L'argomento è stato trattato con chiarezza espositiva e completezza, dimostrando notevole padronanza e competenza fornendo anche riferimenti di attualità.

#### **Giudizio collegiale**

L'argomento dell'infarto del miocardio viene trattato in modo aggiornato con chiarezza e completezza sia dal punto di vista clinico (diagnostico-terapeutico) sia dal punto di vista dei rischi cardiovascolari e più in generale della sua patogenesi.

Il tema della trombofilia viene trattato con completezza in modo chiaro e tenendo presenti le più recenti acquisizioni relative alla cascata coagulativa e ai rapporti tra essa e l'endotelio. Vengono affrontati in modo aggiornato i momenti di rischio, la procedura diagnostica e l'approccio terapeutico della trombofilia.

La Commissione ritiene pertanto in modo unanime ampiamente adeguate le prove scritte ai fini del presente concorso.

## **Allegato al verbale n.6**

### **GIUDIZI DEI SINGOLI COMMISSARI E GIUDIZIO COLLEGIALE RELATIVI ALLE PROVE ORALI**

- **CANDIDATO:** dott.ssa **Friso Simonetta**

#### **Giudizi individuali**

##### **Commissario Prof. Roberto Corrocher**

La discussione verte sui più salienti spunti della sua esperienza scientifica e in particolare sulla metilazione genomica e sulle tecniche di misurazione. Tratta tutto con competenza e padronanza.

##### **Commissario Prof. Enzo Manzato**

La candidata dimostra notevole preparazione e padronanza sia degli argomenti scientifici che delle metodiche di ricerca.

##### **Commissario Dott. Enzo Pascali**

La discussione sui temi relativi agli argomenti e le metodologie della ricerca ha dimostrato una notevole padronanza delle metodiche ed una competenza precisa sulle problematiche attuali.

#### **Giudizio collegiale**

La candidata ha trattato con ottima padronanza la metodica relativa alla metilazione genica, di cui si è occupata ed in base alla quale ha fatto interessanti osservazioni sui fattori di rischio cardiovascolare.

Ha inoltre discusso il ruolo della vitamina B6 quale fattore indipendente di rischio cardiovascolare e la sua interazione con altri fattori di rischio quali le proteine della fase acuta.

Sulla base della discussione e in considerazione dei criteri individuati nel verbale n.1 la Commissione ritiene che la candidata abbia ampiamente meritato giudizio positivo.

### **GIUDIZIO COMPLESSIVO FINALE**

**La Commissione dopo aver valutato i titoli di carriera e la attività scientifica, alla luce dei criteri di cui al verbale 1 e valutate le prove scritte e la prova orale, ritiene che la candidata abbia ampiamente soddisfatto tutti i criteri che la rendono idonea al posto messo qui a concorso.**

**La Commissione pertanto ritiene all'unanimità la Dott.ssa Simonetta Friso vincitrice del posto di Ricercatore (MED/09) messo a concorso dall'Università degli Studi di Verona.**